

Domenica 27 marzo 2016  
info@quotidianodelsud.it

## CALABRIA

calabria@quotidianodelsud.it

**PUBBLI Fast**  
Concessionaria di Pubblicità

Sede: Cosenza - Tel. 0984.854042  
Ufficio: Catanzaro - Tel. 0961.701540  
Reggio Calabria - Tel. 0965.23386  
Vibo Valentia - Tel. 0984.854042

9

REDAZIONE: via Rossini, 2  
87040 Castellorbo  
Tel. 0984.852828

## LAMEZIA Un giovane costretto a chiedere i soldi ai genitori per evitare ritorsioni

# Per anni minacciato da un estorsore

Nel 2014 consegnati 70mila euro, pochi giorni fa la denuncia della famiglia

di PASQUALINO RETTURA

LAMEZIA TERME - Nel 2014 avrebbe estorto a un ragazzo complessivamente 70.000 euro. La vittima sarebbe stato costretto a chiedere i soldi ai suoi genitori per consegnarli al suo presunto estorsore. E spesso lo avrebbe minacciato di morte a lui e ai suoi genitori se non gli avesse dato il denaro. Nell'ultima richiesta estorsiva però è stato colto sul fatto e quindi arrestato per estorsione aggravata. Nel momento in cui la presunta vittima gli avrebbe consegnato 3000 euro, all'appuntamento si sono presentati anche i carabinieri e quindi per Maurizio Gigliotti, 39 anni, precedenti di polizia in materia di sostanze stupefacenti, furto ed altro, sono scattate le manette. L'arresto è scattato a seguito di una richiesta di aiuto, avvenuta presso la locale stazione dei carabinieri, di due genitori presentati davanti ai militari dell'arma esasperati dalle condizioni a cui era da tempo sottoposto a causa della consegna al loro figlio di ripetute somme di



Maurizio Gigliotti

denaro, arrivate nel corso del 2014 complessivamente a circa 70.000 euro. Lo stesso ragazzo a sua volta sarebbe stata oggetto, mediante continue minacce di morte rivolte e lui ed ai suoi genitori, di continue richieste di denaro a cadenza mensile da parte di Gigliotti.

Il ragazzo e i genitori impauriti da quanto stesse loro accadendo - secondo quanto denunciato - sebbene restii a tutelarsi poiché in preda alla paura, dietro

la protezione dei carabinieri, decidevano di sporgere denuncia segnalando e illustrando che il presunto estorsore, a seguito di una nuova richiesta, avrebbe dovuto ricevere 3.000 euro. Veniva dunque predisposto un servizio ad hoc di polizia giudiziaria al fine di cogliere il reo nella flagranza della ricezione del denaro. Più pattuglie quindi monitoravano la zona riuscendo a monitorare la vittima nei suoi spostamenti e nella consegna del denaro al Gigliotti.

La scena veniva completamente osservata da un dispositivo dei carabinieri, che, concretizzati l'estorsione, bloccavano immediatamente il responsabile che veniva condotto in caserma in stato di arresto e momentaneamente sottoposto, così come disposto dalla Procura, agli arresti domiciliari in attesa di giudizio con rito per direttissima a seguito del quale l'arresto è stato convalidato ed è stata disposta la successiva traduzione presso la casa circondariale di Catanzaro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL CASO La denuncia presentata da Corbelli: «Troppe offese»

## Il video di un comizio sul sito del Comune

### Indagato il sindaco di Torano per diffamazione

COSENZA - Il sindaco di Torano Castello, Sabatino Cariati, è indagato dalla Procura di Cosenza per il reato di diffamazione continuata e aggravata. Lo comunica il leader di Diritti Civili Franco Corbelli in relazione ad un fatto che riguarda «ininterrottamente da oltre tre anni e mezzo» Corbelli e suo fratello Mario. Stando a quanto racconta Corbelli il sindaco, avrebbe utilizzato il sito del comune per diffamare i fratelli Corbelli. Intanto il procuratore capo di Cosenza, Dario Granieri, ha fatto notificare al sindaco l'avviso di garanzia con contestuale comunicazione di conclusione delle indagini preliminari.

«Il sindaco - scrive Corbelli - viene accusato di aver tenuto sul sito del comune sino a pochi giorni fa, fino cioè al momento dell'intervento della magi-

stratura, un comizio pubblico, tenuto nel settembre 2012 a Torano (e trasmesso allora anche in diretta su internet, sul sito del comune e altri siti collegati) durante il quale rivolgeva gravissime offese nei confronti di Corbelli e del fratello. Corbelli, che «ringrazia il Procuratore Granieri, di aver posto fine ad un reato odioso e assai grave», parla di «un fatto di inaudita gravità», che gli ha «arrecato danni ingenti e purtroppo irrimediabili». «In Calabria, a Torano, è successo qualcosa che forse neppure nei regimi totalitari è mai accaduta. Un sindaco ha utilizzato il sito del comune per offendere in modo gravissimo (che fossero gravissime offese lo hanno già stabilito il Gup di Cosenza e la Suprema Corte di Cassazione, che si sono già pronunciate su quel comizio del 2012, re-

spingendo un ricorso del sindaco e condannandolo anche al pagamento delle spese processuali) per oltre 3 anni e mezzo, due stimati cittadini, addirittura per deridere me e mio fratello e finanche tutta la lunga, gloriosa storia del Movimento Diritti Civili, motivo di orgoglio, ritengo, non solo per la Calabria ma per l'intero Paese. Nel 2012 avevo immediatamente e duramente reagito alle falsità e gravi offese dette dal sindaco nel comizio. Mai potevo immaginare e credere che il sindaco potesse poi mantenere, ininterrottamente, per oltre tre anni e mezzo, sul sito del comune quel suo comizio gravemente offensivo e diffamatorio. Nei mesi scorsi sono venuto a conoscenza della presenza di quel comizio sul sito del comune. Per questo ho subito presentato una querela».

## SANITÀ Ha insegnato ai colleghi le tecniche più avanzate di laparoscopia

# Greco al congresso di Monaco

### Riconoscimento internazionale per l'urologo del Romolo hospital

di GIACINTO CARVELLI

ROCCA DI NETO - Il professor Francesco Greco, direttore dell'Unità operativa di Urologia del Romolo Hospital di Rocca di Neto, ha partecipato, in qualità di Chairman, al Congresso europeo di Urologia organizzato dall'Eau (European association of urology) svoltosi a Monaco di Baviera nei giorni scorsi. Si è trattato di un convegno, come sottolinea lo stesso staff della clinica Romolo hospital, all'insegna della formazione e dell'aggiornamento in campo urologico, ma anche dell'approfondimento in tema di nuove tipologie di interventi e ultime tecnologie applicate ai trapianti renali.

È la partecipazione del direttore dell'Unità operativa di Urologia del Romolo hospital rappresenta un ulteriore riconoscimento, a livello internazionale, per questa struttura sanitaria del crotonese, che si sta sempre più affermando con le sue tecniche operatori all'avanguardia.

Greco, infatti, è un urologo molto affermato e non solo in Calabria. A testimo-



L'urologo Francesco Greco del Romolo Hospital

nianza di ciò, il fatto che proprio durante quest'ultimo congresso ha ricoperto anche il ruolo di docente durante i corsi di chirurgia laparoscopica organizzati in seno all'evento.

Le lezioni pratiche di chirurgia laparoscopica sono le specialità del primario della Casa di Cura Romolo Hospital, che già nella stessa struttura forma altri me-

dici. Così ha fatto anche in Germania, guidando i partecipanti attraverso le ultimissime pratiche di chirurgia mini-invasiva, illustrando i molteplici vantaggi del laser e della laparoscopia negli interventi urologici. Per questa attività, il professor Greco ha ottenuto anche il riconoscimento ufficiale di «Revisore» da parte del comitato scientifico.

Lo stesso Greco si è detto molto soddisfatto ed ha sottolineato che «la formazione è il primo step a cui un medico deve necessariamente accedere per essere un bravo professionista. La sperimentazione e la ricerca sono in continua evoluzione attraverso l'implementazione e l'utilizzo di nuove tecniche chirurgiche. Il compito mio e del mio Staff medico, nonché della Proprietà, oggi più che mai, è quello di continuare a presentare il Romolo Hospital come un centro di eccellenza e all'avanguardia sotto tutti gli aspetti. Già molto è stato fatto - continua Greco - e le attrezzature e le tecniche di intervento che utilizziamo, con grande e piena soddisfazione dei pazienti, dimostrano che lo scopo è stato ampiamente raggiunto. L'auspicio è - conclude il primario - che la Struttura, inserita nella rete oncologica calabrese, possa operare, con il sostegno della Regione, per far fronte alla sempre più diffusa richiesta di cure per patologie oncologiche e contribuire ad arginare il dilagante fenomeno della migrazione sanitaria».

Tribunale Ordinario di Cosenza  
Esec. Imm. n. 258/12 R.Es.  
G.E. Dott. Giuseppe Greco  
Professionista delegato dott.ssa Gabriella Salatino

1° lotto, prezzo base Euro 61.200,00:

Unità immobiliare ad uso abitativo sita nel Comune di Torano Castello (CS), in Località Macchia della Tavola s.n., posta al piano primo di un fabbricato sprovvisto di ascensore. L'immobile si sviluppa su un unico livello, presenta una superficie totale calpestabile di mq 128,26, oltre mq 19,86 relativi ai balconi, ed è composto da tre stanze poste sul lato nord, tutte con accesso ad un unico grande balcone, bagno, cucina con balcone e ulteriore stanza sul lato sud.

2° lotto, prezzo base Euro 57.800,00:

Unità immobiliare ad uso abitativo sita nel Comune di Torano Castello (CS), in Via Nazionale n.12, posta al piano primo. L'immobile si sviluppa su un unico livello, presenta una superficie calpestabile di mq 128,26, oltre mq 11,93 relativi ai balconi, ed è composto da ampio soggiorno con accesso diretto alla cucina, stanza da letto matrimoniale con cabina armadio, stanza con piccolo bagno a servizio, ulteriore stanza, bagno e ripostiglio, balcone sul lato ovest a servizio del soggiorno.

3° lotto, prezzo base Euro 34.850,00:

Unità immobiliare ad uso abitativo sita nel Comune di Torano Castello (CS), in Via Nazionale n.12, posta al piano secondo. L'immobile si sviluppa su unico livello, presenta una superficie calpestabile di mq 72,51, oltre mq 11,28 relativa ai balconi, ed è composto da ampio soggiorno con accesso diretto alla cucina, stanza da letto matrimoniale con cabina armadio, stanza con piccolo bagno a servizio, ulteriore stanza, bagno e ripostiglio; balcone sul lato ovest a servizio del soggiorno.

Vendita senza incanto 18.4.2016 alle ore 10.30 studio del professionista delegato in Cosenza, via Caduti di via Fani 158/S. Depositare offerte d'acquisto entro le ore 12,00 del giorno non festivo che precede la vendita presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari del Tribunale.

Informazioni professionista delegato tel. 0984/391711 cell. 338/7673273 sui siti internet www.tribunale.cosenza.giustizia.it, www.asteannunci.it e www.asteavvisi.it.